Curriculum e Biografia di Marina Legovini

1978 Diploma di maestra d’arte applicata Seconda classificata al premio Viareggio sezione grafica.

Fonda con l’ausilio dell’associazione diversamente abili della provincia di Gorizia la cooperativa di ceramica a sfondo sociale “La Felce”unica nel suo intento a livello nazionale.

1984 Riprende gli studi a Venezia, presso la “Scuola Internazionale di Grafica”.Frequenta i corsi di incisione calcografica,litografia ,serigrafia.e tecniche sperimentali con il maestro Licata Illustra con due acqueforti “Le arti che van per via” e Maschere Veneziane” .Partecipa a mostre e collettive a Parigi e Roma qualificandosi al Museo di San Paolo del Brasile con la vendita dell’acquaforte “Venezia Riflessa”.Studia e lavora presso la scuola come assistente degli insegnanti.

1985 Illustra con dieci acqueforti il volume “La contea di Gorizia illustrata dai suoi figli” per il conte Leonardo Formentini.

Personale di grafica alla galleria “ll segno Grafico di Venezia”.

1986 Frequenta uno stage presso l’Accademia Raffaello di Urbino per il libro antico e perfeziona la tecnica del bulino.

Illustra il volume “Quajaruladis”fra storia e fantasia dello scrittore gradiscano Bruno Patuna già direttore della galleria regionale Spazzapan.Il volume nella sua veste particolare è interamente scritto e stampato su carta fatta a mano;pregevolmente rilegato e contenuto in un cofanetto .

1989- Inaugura la propria bottega d’arte “creattività”.Negli anni a seguire rappresenta la regione Friuli Venezia Giulia per il settore dell’artigianato artistico della ceramica e l’incisione calcografica. E’ socia del consorzio regionale “La Torre”

1990 “Longobarte” a Villa Manin e al Museo di Cividale del Friuli.

1991 “Piazza Italia” a New York a cura di Titti Carta.

1992 “Mani Operose e Mani Ispirate”presso la chiesa di Sant’Antonio a Udine in occasione della visita del Santo padre Giovanni Paolo II.

1993 “Abitare il tempo” Verona fiere”.Concorso internazionale “L’Oggetto neoeclettico”.Presenta “Melusina”.La tavola illustrata viene selezionata dall’architetto Ugo La Pietra Pubblicata ed esposta nella sezione sperimentale

“Art of Living” in collaborazione con lo Studio di design Fitch di Londra.Interpreta e realizza sei piatti segna posto con smalti e oro zecchino Collezione presentata ad “Abitare il Tempo”.

1994 “Abitare il tempo”stand personale. Partecipa con “L’opera “Foglia di Vita”alla mostra“Il Giardino Domestico” nel settore della fiera progetti e territori” Friuli Venezia Giulia a cura dell’architetto Ugo La Pietra. Realizza su design di Marika Carniti Bollea la lampada “Diadema”presentata nella sezione “I laboratori Metalprogettuali”.

1995 Su disegno dell’architetto Ugo La Pietra realizza la collezione “Miramare”presentata a Ferrara nell’ambito della Fiera Arte e restauro sezione “Book Shop”per i musei.

Nasce Martina

2000 Mostra personale presso lo “Spazio Culturale della Torre” Banca Cariplo a Gorizia. Mostra collettiva a Pirano con il patrocinio del comune di Fogliano nell’ambito della comunità italiana in slovenia per la rassegna” Visioni Sonore”Casa Tartini.

2001 Organizza la Mostra “Croce e Delizia” collettiva di ceramica delle sue allieve presso lo “Spazio Culturale Della Torre” Banca Cariplo di Gorizia.

2002 Partecipa al concorso Internazionale di ceramica “Un oggetto antropomorfo”organizzato dal Comune di Nove di Bassano presso il Museo Civico della Ceramica Presenta l’opera “Rondine di Mare” che viene selezionata per il contenuto innovativo di ricerca formale unito alla riproducibilità a livello industriale.

2003 Mostra personale alla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia.

2004 Insegna l’arte della ceramica all’Istituto Statale d’Arte Max Fabiani di Gorizia.

Collabora in qualità di decoratore d’interni e responsabile di zona per l’arredo per la ditta Visma 3 di Treviso.

2005 Collabora con l’interior design Bortolo Augusto Menon in qualità di interior decorator per locali pubblici e case private.

2010 Progetta per la Ditta Patina Italia una linea di servizi da tavola e complementi di arredo destinati al mercato internazionale.

Personale “DONNE CHE DANNO” Auditorium San Rocco centro storico Grado.

2010 Personale “CHIARO SCURO” ,galleria d’Arte “La Fortezza” Gradisca d’Isonzo Gorizia , presentata dall’artista Luciano de Gironcoli

Collettiva "Rosa" Palazzo Vanelli Terzo d'Aquileia Gorizia

Personale da "Terra e Vini" tenuta Livio Felluga per la giornata internazionale della donna internazionale.

Personale "DONNE CHE DANNO" Chiesa di San Rocco a Grado Gorizia con intervento personale alla visita della mostra

Biennale d'Arte Giuliana Gorizia "Sala Dora Bassi" Auditorium della Cultura Friulana.

Presentazione del volumetto 1780-1918  Canti militari degli italiani d'Austria del litorale" dello scrittore Todero e a cura dell’associazione culturale “Costumi tradizionali Bisiachi

Personale nell'ambito della rassegna "BIANCO D'AUTORE" organizzato dall'azienda Zuani con il patrocinio della Provincia di Gorizia. Presentata dal critico Cristina Feresin.

Rassegna d'Arte Presepiale Villa Manin di Passariano Udine 8 racconti pittorici sul tema della "Pupa Bisiaca".

Collettiva "Dalle mani delle Donne" a cura del SOSMI di Cividale del Friuli Udine.

Personale "IL VOLTO è TRATTO" Katy House Gallery" Monfalcone presentata dalla critica Carolina Lio

Collettiva " Invito al Collezzionismo" Galleria d'arte "La Fortezza" di Gradisca d'Isonzo Gorizia.

2011 Personale "Una storia d'amore tutta per me" opere pittoriche presentate alla rassegna "VOCI DI DONNA" organizzata dalla Provincia di Gorizia in occasione del8 marzo presentata dalla curatrice per i musei provinciali Annalia Delneri

Intervento sull'arte nell'ambito degli appuntamenti per l'8 marzo organizzati dal comune di Turriaco in collaborazione con l'Associazione "la Que Sabe".

Personale "VOLTO A RENDERE" alla Loggia della Gran Guardia nell’ambito della rassegna “Arte in Fortezza” Palmanova presentata dalla docente Anna Bonato,

Collettiva presso la provincia di Gorizia nell’ambito della giornata della Croce Rossa, a cura di Luigina Soranzio e Antonia Blasina Miseri.

Personale “L’ARCANO SOTTILE” Museo della Civiltà Contadina di Farra d’Isonzo . Curatore Adriano Gon critica Eliana Mogorovich